



Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. PIETRO VANNI VITERBO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. PIETRO VANNI
VITERBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
14/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4664 del
09/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
23/12/2020 con delibera n. 20*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'istituto comprensivo è costituito da 3 plessi diversi corrispondenti ai 3 ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado; la percentuale di studenti della secondaria è quello con valore maggiore. I tre ordini sono collocati in zone periferiche opposte della città, con caratteristiche completamente diverse; la primaria in un quartiere popolare dove risiedono molte famiglie straniere e in cui non emergono strutture sociali particolari, se non parrocchia e alcune associazioni sportive; l'infanzia e la secondaria in quartieri a prevalente elevato tenore socio-economico e culturale con presenza di strutture sociali e ludico-sportive funzionali e organizzate, in cui sono comunque presenti case popolari e anche diverse case-famiglia, ma ancora scarsamente abitato da alunni stranieri (di prima generazione). Complessivamente la popolazione scolastica presenta una quota di studenti di cittadinanza non italiana di circa 3 punti percentuali sotto i benchmarks nazionali. Pur essendo il plesso della primaria dislocato in una zona geografica diversa della città questo non esclude agli utenti della scuola Primaria di aderire alle opportunità didattico-educative della Secondaria, con l'utilizzo di strutture ad hoc per le attività proposte, ad esempio l'Auditorium dell'Università, situato vicino alla sede del I grado, per attività di drammatizzazione della primaria; l'utilizzo della Biblioteca scolastica del I grado, quando possibile; la condivisione di esperienze progettuali (esempio le uscite sul territorio con gli esperti del CAI); le esperienze culturali proposte dal Comune, nonché attività didattiche condotte da docenti della secondaria. Allo stesso tempo consente al personale docente sia della primaria che della secondaria di confrontarsi con un'utenza di livello socio-economico diversa rispetto alla norma del territorio di riferimento.

Territorio e capitale sociale

L'istituto cerca sempre di condividere sui plessi le stesse opportunità formative. Il contributo del Comune, soprattutto negli ultimi aa.ss. è stato significativo, consentendo ai diversi ordini di tutte le scuole della città, non solo all'IC 'Vanni', di usufruire di opportunità didattico-educative e culturali con l'attivazione di progetti, eventi e con la messa a disposizione di scuolabus per visite guidate. Sul territorio sono presenti attività significative per la scuola offerte dalla ASL attraverso accordi di programma con reti di scuole; sono inoltre presenti associazioni culturali e sociali che hanno offerto percorsi formativi di sicuro interesse (Caffeina per la scuola, CAI,...). Ma anche la scuola si è attivata in autonomia per organizzare e promuovere eventi culturali stimolando la partecipazione di ogni fascia d'età (concerti di musica, presentazioni di libri). L'ufficio tecnico del Comune ha sempre mostrato la massima collaborazione per la soluzione dei numerosi problemi strutturali che caratterizzano i locali, in cui sono situate le sedi. La distanza geografica non permette la naturale confluenza di studenti da un ciclo all'altro di studi ma questo non esclude la ricerca continua di occasioni per lo scambio didattico (Open day, Giochi Matematici) che cercano comunque di ovviare alle difficoltà determinate dall'ubicazione territoriale.

Risorse economiche e materiali

La struttura edilizia della sede centrale presenta ancora oggi barriere architettoniche, anche se si cerca continuamente di abatterle con soluzioni alternative efficaci (porte finestre nelle aule al pianterreno). Le aule, infatti, sono collocate su 3 settori e su 3 piani diversi, non ci sono aule a piano terra e non si dispone di ascensori, ma nel primo settore è presente un montascale. La palestra attigua all'edificio è in tensostruttura senza intercapedine. La struttura edilizia del plesso della primaria è buona, ci sono aule ampie e luminose, una palestra interna e molti spazi non utilizzati: l'edificio della primaria, ristrutturato recentemente e attualmente in condizioni molto buone, è al momento sottoutilizzato rispetto agli spazi disponibili. La scuola ha dotazioni tecnologiche che vengono continuamente controllate e curate dall'animatore digitale, benché alcune risultino ormai piuttosto datate. La connessione a Internet è stata potenziata (progetti PON) ed è funzionante in tutti i punti dell'edificio. Nelle aule sono presenti computer per il registro elettronico e in tutte le aule della secondaria anche la LIM, a seguito della politica scolastica realizzata

grazie ai PON che prevede l'implementazione multimediale nonchè l'attivazione di sezioni digitali che si affiancano a quelle a didattica tradizionale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I. C. PIETRO VANNI VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	VTIC83200D
Indirizzo	VIA CARLO CATTANEO, 9 VITERBO 01100 VITERBO
Telefono	0761304871
Email	VTIC83200D@istruzione.it
Pec	vtic83200d@pec.istruzione.it
Sito WEB	icvanniviterbo.edu.it/

❖ INFANZIA S. LEONARDO MURIALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA83203C
Indirizzo	VIA L. MURIALDO S.N.C. VITERBO 01100 VITERBO

❖ SCUOLA PRIMARIA A. VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE83203N
Indirizzo	VIA A. VOLTA, 24 VITERBO 01100 VITERBO
Numero Classi	10
Totale Alunni	160

❖ SCUOLA SEC. I? GRADO P. VANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM83201E
Indirizzo	VIA CARLO CATTANEO, 9 VITERBO 01100 VITERBO
Numero Classi	21
Totale Alunni	465

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	* Mensa alla scuola primaria	
	Doposcuola sia alla scuola primaria che secondaria	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
Lim presenti nelle aule	22

Approfondimento

La Mensa è attiva alla scuola dell'Infanzia e alla scuola primaria, ma non alla scuola Secondaria. La scuola secondaria sta avviando un attività di Aiuto-compiti (doposcuola).

La Bibiloteca del nostro Istituto è un palazzetto, vicino il plesso della Scuola Secondaria, che è aperta tutte le mattine e alcuni pomeriggi grazie alla sinergia e all'attività volontaria di alcune docenti dell'istituto e di un gruppo di mamme.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	69
Personale ATA	19

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo "Pietro Vanni" intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione dell'individuo che mette al centro l'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società'. La Vision dell' Istituto si fonda sul concetto di scuola come ambiente educativo aperto al territorio, con il coinvolgimento delle famiglie e delle istituzioni, anche grazie all'opportunità dei propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favoriscano l'aggiornamento continuo e che siano un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con l'ambiente sociale, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

L' Istituto Comprensivo pone come propria mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo



maturazione e crescita umana e sviluppo di competenze sociali e culturali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

migliore organizzazione dei recuperi sia per la scuola primaria che per la secondaria con particolare attenzione per la primaria dove c'è una grande quota di alunni di 2 generazione.

Traguardi

migliorare la quota di studenti che raggiungono la sufficienza nei livelli di apprendimento

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

(Per la Secondaria) Formazione di classi omogenee per livelli socio culturale e di competenze

Traguardi

Attenzione nella costruzione delle domande di iscrizione (previo incontro annuale illustrativo con le famiglie) che eviti la formazione di classi autocostruite così come si è verificato negli ultimi due anni nei quali la scelta della modalità didattica (digitale e non) e della 2 lingua, ha determinato la costituzione di classi disomogenee.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento di strategie metacognitive e di sviluppo dell'etica della responsabilità, per sollecitare le capacità di autoregolazione personale

Traguardi

Costruzione di strumenti di monitoraggio e valutazione su indicatori specifici per le priorità individuate, condivisi da dipartimenti e Collegio

Priorità

Potenziare attraverso interventi strutturati le competenze di cittadinanza



Traguardi

strutturare attività e interventi mirati nell'ambito della cittadinanza legate ai curricoli e realizzare rubriche di valutazione e autovalutazione

Risultati A Distanza

Priorità

Strutturazione di contatti continuativi con le scuole del II grado per il monitoraggio dei risultati degli ex alunni di questa scuola

Traguardi

Costruzione di un data-base di riferimento per i risultati degli ex alunni in tutte le scuole dell'ordine superiore di II grado

Priorità

(Per la Secondaria) Migliorare il monitoraggio degli apprendimenti da un ciclo all'altro

Traguardi

creare momenti di incontro (magari sfruttando gli stessi dell'orientamento) con gli istituti superiori della zona per avere un riscontro dell'andamento didattico degli ex studenti (come già in atto con le scuole primarie dalle quali proviene la nostra utenza)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Obiettivo utente
- 2) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 5) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 6) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 7) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 8) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 9) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 10) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 11) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COSA MI PIACE FARE

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto, nel suo percorso curricolare, ormai da tempo, favorisce l'acquisizione di competenze utili per il futuro dello studente. Grazie alle attività curricolari quale ad esempio, la didattica digitale, ed extracurricolari, quali i corsi Eipass, di lingua, di musica, uscite di più giorni per tutte le classi della secondaria...offre all'alunno la possibilità di sperimentare e di sperimentarsi in molteplici ambiti per delineare i suoi interessi da approfondire negli studi futuri. Il curriculum di educazione civica rafforza l'acquisizione di competenze relazionali e civiche, anche attraverso i compiti di realtà, atte a promuovere un clima di rispetto delle persone e dell'ambiente non solo nella scuola ma nella vita sociale in generale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Elaborazione di strumenti innovativi per potenziare le attività di autovalutazione di attitudini e talenti degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento di strategie metacognitive e di sviluppo dell'etica della responsabilità, per sollecitare le capacità di autoregolazione personale

"Obiettivo:" Potenziare le attività laboratoriali e di orientamento per acquisire una buona capacità di scegliere consapevolmente quale indirizzo di studi intraprendere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento di strategie metacognitive e di sviluppo dell'etica della responsabilità, per sollecitare le capacità di autoregolazione personale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONOSCI TE STESSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Funzione strumentale per l'orientamento

Risultati Attesi

Attraverso la somministrazione di questionari nel corso di tutto il triennio gli insegnanti hanno la possibilità di monitorare passioni così come paure e aspettative del singolo studente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GLI EVENTI DELLA VANNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti ATA	Docenti ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Staff di Istituto

Risultati Attesi

Attraverso le attività laboratoriali proposte dagli insegnanti (musica, teatro, matematica, scienze, didattica digitale, ...) che vengono però costruite con gli studenti e alle quali gli studenti decidono spontaneamente di partecipare ogni alunno ha la possibilità di:

- sviluppare le capacità di collaborare e socializzare,
- assumersi responsabilità,
- costruire relazioni significative,
- accrescere l'autostima,
- acquisire maggior sicurezza e controllo dell'emotività,
- migliorare la qualità della comunicazione interpersonale,
- arrivare alla consapevolezza di quello che è in grado di fare.





PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Digital sperimento

Nella scuola secondaria di I grado le famiglie hanno la possibilità di scegliere al momento dell'iscrizione alla classe prima l'opzione digital sperimento.

Gli alunni di tali classi avranno la possibilità di utilizzare a casa e a scuola il pc per la costruzione del loro apprendimento attraverso l'uso della piattaforma g-suite e di altre applicazioni indicate dagli insegnanti.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

INFANZIA S. LEONARDO MURIALDO

VTAA83203C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA A. VOLTA

VTEE83203N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA SEC. I? GRADO P. VANNI

VTMM83201E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA S. LEONARDO MURIALDO VTAA83203C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA A. VOLTA VTEE83203N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SEC. I? GRADO P. VANNI VTMM83201E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Tenuto conto che il monte ore minimo annuale è di 33 ore si presuppone la seguente distribuzione oraria:

dipartimento lettere: 10 ore;

dipartimento lingue: 5 ore;

dipartimento scienze-matematica: 8 ore;

dipartimento arte: 2 ore;

dipartimento tecnologia: 4 ore;

dipartimento musica: 2 ore;

dipartimento motoria: 1 ora;

IRC: 1 ora.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I. C. PIETRO VANNI VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto comprensivo nell'anno scolastico 2019/2020 ha redatto un nuovo curriculum verticale costruito prendendo come riferimento: competenze chiave europee, competenze di cittadinanza e obiettivi formativi prioritari. Per visualizzare il curriculum consultare il seguente link:

<https://drive.google.com/open?id=1CgiFzZ5x9AHqrCe5Te9WC6CCSMx0v7gt>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si allega il curriculum dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica redatto nell'anno scolastico 2020/2021

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA 2020-21 IC VANNI.PDF

Approfondimento

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **MAGIA DELL'OPERA EUROPA INCANTO**

Musica, per la scuola secondaria di I grado: attività di canto e di drammatizzazione attraverso le opere liriche

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare le nuove generazioni all'opera lirica
- Coinvolgere gli alunni attraverso momenti ludici e divertenti
- Introdurre allo studio del canto in maniera stimolante

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CRESCERE CON LA MUSICA**

Musica, scuola secondaria di I grado: attività pomeridiana. Il nostro istituto realizza dei laboratori attraverso i quali si possono conoscere e studiare strumenti musicali. Si realizzano due modalità di laboratorio: musica classica con pianoforte e violino attraverso lezioni singole o di piccoli gruppi sotto la guida dei maestri Bastianini e Folliero; musica contemporanea con tastiera, chitarra, batteria e voce attraverso lezioni in gruppo sotto la guida del maestro Nesta.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la conoscenza e la pratica degli strumenti musicali.
- Promuovere la pratica della musica d'assieme come strumento di socializzazione, integrazione, crescita educativa, conoscenza di sé in relazione agli altri

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Angolo della Musica

 ❖ **CONSERVATORIO DI FERMO**

Musica, scuola secondaria di I grado: percorso di musica "sperimentale" che inizia in classe e passa attraverso la visita presso il Conservatorio di Fermo dove gli studenti realizzano "sperimentalmente" lo studio della musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Condurre gli studenti in un contesto dove la musica è vissuta professionalmente • Farli sentire "parte sperimentale" del progetto conclusivo di un lavoro didattico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **GIOCHI MATEMATICI**

Durante i primi mesi di scuola ogni insegnante di matematica presenterà il progetto alle sue classi e farà svolgere giochi in orario curricolare. A dicembre si svolgerà una gara interna di istituto con gli alunni migliori selezionati nelle classi (circa 75). I vincitori di questa fase saranno allenati con incontri pomeridiani per affrontare la fase regionale dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici della Bocconi di Milano e nel caso fossero selezionati saranno preparati anche per la fase nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Appassionare i ragazzi al piacere di risolvere problemi in particolare e all'applicazione della matematica in generale • Utilizzare la forma ludica per approfondire gli aspetti logici

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**

L'attività è iniziata lo scorso anno scolastico in collaborazione con il Liceo linguistico Buratti. Il progetto rivolto alle sole sezioni di francese, prevede attività di tutoraggio e di aiuto da parte gli alunni della secondaria di II grado verso gli studenti del nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Collaborare con ragazzi più grandi • Apprendere attraverso il modello peer to peer • Creare un lavoro condiviso utilizzando la lingua straniera • Sviluppare capacità relazionali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Per la scuola secondaria di I grado: Viaggi di istruzione di più giorni per classi parallele con tematiche specifiche per i vari anni di corso. Per le prime: percorso gastronomico Per le seconde: settimana sciistica Per le terze: percorso culturale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare l'autonomia • Approfondire le conoscenze del territorio • Favorire la socializzazione • Arricchire il bagaglio culturale degli alunni attraverso la conoscenza,

anche diretta, dei tesori artistici, architettonici e delle bellezze naturali italiane

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GRUPPO SPORTIVO**

Scuola secondaria di I grado: potenziamento pomeridiano delle attività motorie coordinato dagli insegnanti di motoria dell'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la pratica sportiva sia come stile di vita sia come mezzo per favorire le relazioni sociali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SVILUPPO CULTURALE ALUNNI BIBLIOTECA**

Attività di lettura, di scrittura, di informazione e di recupero/consolidamento didattico presso la Biblioteca di Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

- Lavorare con studenti, insegnanti e genitori per socializzare il compito educativo della scuola
- Promuovere la conoscenza e l'esperienza diretta per saper utilizzare l'informazione e rielaborare
- Sviluppare capacità critiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti e genitori

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **FAI**

I ragazzi avranno la possibilità di conoscere il territorio (il nostro Istituto ha scelto come tema le acque, quindi acque claustrali, sorgenti,...) attraverso la guida dei propri insegnanti e di esperti. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi multimediali pluridisciplinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli alunni sull'ambiente e sullo sviluppo sostenibile
- Implementare competenze sociali e condotte attente all'ambiente circostanze
- Arricchire il bagaglio culturale degli alunni attraverso la conoscenza, anche diretta, dei tesori artistici, architettonici e delle bellezze naturali italiane

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **IMUN**

Scuola secondaria di I grado, studenti più meritevoli nella lingua inglese. IMUN Middle School è un Model United Nations con l'obiettivo di avvicinare i giovani italiani alle istituzioni internazionali. I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti approfondiscono e si confrontano sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle conoscenze e delle competenze nella lingua inglese
- Educare alla cittadinanza attiva e consapevole
- Apprendere le tecniche di negoziazione e di risoluzione dei conflitti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **ORIENTAMENTO**

Per gli alunni delle classi terze della secondaria: - visite e attività laboratori presso le scuole secondarie che si offrono per laboratori per interi gruppi classe - incontro pomeridiano presso il nostro Istituto con i docenti delle scuole secondarie di II grado territoriali, incontro aperto a studenti e genitori - somministrazione di test orientativi

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incrementare la conoscenza di sé e del mondo esterno
- Formare alla capacità di "saper scegliere"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA**

Lettorato di madre lingua in orario curricolare di tutte e tre le lingue Attività pomeridiana con studenti SYA (convesazione in lingua inglese per gli studenti delle classi terze) Corsi pomeridiani per certificazioni Cambridge Erasmus

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare e migliorare la comprensione e la comunicazione orale in lingua, grazie all'educazione interculturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **ERASMUS+**

DIGI SCHOOL: Condividere le competenze digitali in modo da potenziare le abilità ICT applicate ad un contesto educativo in osservanza alla European Digital Agenda 2020.

SWITCH: Sviluppare e promuovere negli studenti uno stile di vita salutare. I progetti prevedono mobilità degli insegnanti e docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare competenze digitali; - Aumentare il tasso di penetrazione dell'uso della tecnologia a ciascun livello della didattica; - Miglioramento del benessere e dello stile di vita degli studenti; - Produzione intellettuale del corpo docente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: alunni della scuola Primaria e

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Secondaria di I grado. Risultati attesi negli ambienti della didattica integrata: -fornire tutte le aule di strumentazione informatica adeguata; - uscire dalla logica del laboratorio come unico ambiente per la didattica innovativa.

Risultati attesi nell'utilizzo della didattica integrata: -fornire agli alunni strumenti di apprendimento più vicini alla loro necessità di innovazione; -favorire pratiche che aumentino le competenze, come il blended learning, il cooperative learning, la flipped classroom...

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: studenti della secondaria di I grado; adulti

La certificazione informatica EIPASS attesta il possesso delle competenze ICT, così come descritte negli standard internazionali: come per le competenze linguistiche, anche per quelle informatiche ora è prevista una specifica tabella in cui si può indicare il proprio livello di competenze digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA S. LEONARDO MURIALDO - VTAA83203C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si allega il documento di Valutazione che l'istituto ha redatto nell'anno scolastico 2019/2020

ALLEGATI: documento di valutazione Vanni.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA SEC. I? GRADO P. VANNI - VTMM83201E

Criteri di valutazione comuni:

Per la valutazione si allega il documento di Valutazione che l'istituto ha redatto nell'anno scolastico 2019/2020

e il link per il documento di valutazione redatto per la didattica digitale.

https://drive.google.com/file/d/1HQr8XQCiWbGWGJ8BFF1T3CQHE3MR_1lj/view?usp=sharing

ALLEGATI: documento di valutazione Vanni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si allegano le rubriche di valutazione redatte per la secondaria di I grado

ALLEGATI: rubriche valutazione civica secondaria I grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA A. VOLTA - VTEE83203N

Criteri di valutazione comuni:

Si allega il documento di Valutazione che l'istituto ha redatto nell'anno scolastico 2019/2020

e il link per il documento di valutazione redatto per la didattica digitale.

https://drive.google.com/file/d/1HQr8XQCiWbGWGJ8BFF1T3CQHE3MR_1lj/view?usp=sharing

ALLEGATI: documento di valutazione Vanni.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per l'inclusione sono attuati criteri e strumenti previsti dalla normativa, quali Pei e PDP, per tutta l'utenza a rischio di esclusione (L104, Bes e DSA); i percorsi sono sostenuti dalla rete territoriale e dai gruppi di lavoro (Glho, Gli) ai quali partecipano insegnanti di sostegno e curricolari. La scuola partecipa da anni a una rete provinc. di scuole in collaborazione con la ASL con progetti che prevedono laboratori scolastici integrati, a cui partecipano alunni delle classi con studenti con disabilità; quest'anno ha beneficiato di un tirocinante dell'Univer Progetto Uomo in classi con alunni BES; ha realizzato formazioni sull'autismo, con personale qualificato, per tutti i docenti, estendendo la partecipazione anche ai genitori, per favorire collaborazione e confronto con le famiglie di questa tipologia di alunni, e formazione sui disturbi specifici di apprend. che riprenderà nel prossimo a.s.; ha realizzato progetti (es: Hortus in fabula e Biblioteca) che hanno focalizzato l'attenzione sugli studenti BES; ha permesso grazie alla professionalità e disponibilità dei docenti la partecipazione ai viaggi di istruzione (anche con pernottamento) di tutti gli studenti, anche quelli che necessitano di assistenza continua; ha realizzato in classi con alunni BES attività laboratoriali per Vanni day e Open day. Alla primaria, con l'organico potenziato, è possibile creare percorsi per alunni stranieri. In sede di Gli si effettua la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI.

Le opportunità di approfondimento di azioni didattiche mirate sono fortemente compromesse dalla riduzione delle ore di compresenza con gli insegnanti di sostegno e dalla sempre maggiore riduzione delle ore del personale assistente del Comune. I docenti di sostegno costituiscono un punto di riferimento imprescindibile per gli alunni, per le loro famiglie e per la realizzazione della didattica inclusiva, nonostante il maggior coinvolgimento dei curricolari, e sono quindi sottoposti ad una notevole pressione sociale e professionale, anche per l'importanza dei loro interventi che, nei casi più complessi, viene a sfiorare funzioni di tipo quasi terapeutico. Anche le opportunità legate ai percorsi di Italiano L2 per alunni stranieri sono ridotte in proporzione alle risorse che si riescono a reperire con i progetti ad hoc. Protocolli di accoglienza strutturati per alunni stranieri, prima presenti solo nella primaria, si stanno creando anche alla secondaria. Alla Primaria si rileva la difficoltà di condividere con i genitori stranieri i documenti previsti dalla scuola per i BES,

soprattutto nei casi di svantaggio individuati dal Consiglio di classe.

Per il recupero e il potenziamento la presenza di un organico potenziato, se non utilizzato nelle coperture dei docenti assenti, ha permesso di avviare attività di recupero mirate nelle discipline di pertinenza dell'organico suddette (alla Sec:inglese); sono state strutturate anche azioni di recupero curricolare per Italiano e Matematica, attraverso la compresenza di docenti della disciplina e del potenziato con azione didattica per piccoli gruppi. Alla Sec. sono stati strutturati brevi moduli di recupero di Italiano e Matematica per le classi III grazie alla disponibilità di alcuni docenti pagati con fondi delle Aree a Rischio. Lo scorso a. s. l'organizzazione della settimana dello stop didattico che prevedeva lezioni parallele per tre fasce (Rec, Cons, Pot) aveva permesso un lavoro di recupero più produttivo perché realizzato con gruppi misti di alunni di più classi costruiti su fasce di livello. Il potenziamento è stato effettuato attraverso le proposte culturali e le attività letterarie legate al progetto Biblioteca, moduli orari pomeridiani per l'Inglese, in collaborazione con la Scuola Americana presente nella città, i Giochi Matematici, Certificazioni linguistiche e Certificazioni Eipass, lezioni curriculari con madre lingua in aula, contatti e uscita al Conservatorio di Fermo, progetto extracurricolare musicale, realizzazione nelle III del progetto "Magia dell'opera" con il teatro Orione di Roma, uscite sul territorio con volontari Cai; Viaggi Istruzione su più giorni. Manca personale in organico potenziato specifico delle discipline per poter strutturare interventi di recupero più consistenti e continuativi su Italiano e Matematica. La scelta di lavorare a classi aperte su 3/4 fasce di livello rimane l'unica risorsa disponibile, ma alcune difficoltà di gestione dei numeri e dei tempi rendono alcuni insegnanti dell'istituto reticenti nella realizzazione di questa forma di recupero, che diventerebbe anche di potenziamento curricolare su competenze sociali e civiche per le fasce di livello più alto. Le risorse disponibili dal FIS sono insufficienti a garantire azioni di recupero extracurricolari e non tutti i docenti titolari di cattedra si rendono disponibili a farlo. Le opportunità offerte dal progetto Biblioteca, sono state molto utili e funzionali e sono state realizzate grazie al lavoro volontario della docente FS e di un gruppo molto collaborativo di genitori. Nella Primaria le ore di disponibilità, individuate a favore delle azioni di recupero e consolidamento, sono state spesso utilizzate per le supplenze dei docenti assenti, ciò ha portato ad una discontinuità degli interventi e conseguentemente ad una minore incisività educativo-didattica.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Percorso formativo condiviso da tutti i soggetti che operano con l'alunno per il raggiungimento di obiettivi a breve, a medio e a lungo termine.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docente di sostegno, coordinatore di classe, aec, medici specialisti, responsabili casa famiglia, assistenti sociali, etc...

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Fondamentale il coinvolgimento della famiglia per il raggiungimento degli obiettivi che vengono stabiliti per ogni alunno in base alle sue esigenze educative, personali e caratteriali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Glho per disabilità e per disturbi d'apprendimento
---	--

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL COLLEGIO DOCENTI PROPONE IL SEGUENTE REGOLAMENTO DDI IN DATA 7 SETTEMBRE 2020

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO APPROVA CON DELIBERA N. 10 DEL 10 SETTEMBRE 2020

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Pietro Vanni" di Viterbo.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati: ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne

dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola. **Art. 2 - Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, il più possibile personalizzata.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente, inoltre, di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sen- soriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale- analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico-culturale, etc.).
- A tal fine si richiede l'attivazione della piattaforma in uso alla scuola per tutte le classi e per tutte le discipline.

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando anche le applicazioni della piattaforma.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di

materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

7. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento- apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

8. Le AID possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione, nel rispetto delle scelte pedagogiche di ciascun docente. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asin- crona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

9. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica inclusiva.

10. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio nonché degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

11. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e degli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

12. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Argo che consente di gestire il giornale del professore, l'agenda di classe, le valutazioni, i documenti, le attività svolte e i compiti assegnati, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da quadro orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, oltre la firma l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta nonché i compiti assegnati ed eventuali valutazioni.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'attività svolta, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e/o per ciascuna classe, un corso su Google Classroom.

5. Le famiglie sono tenute a consultare regolarmente il registro elettronico. Inoltre per eventuali comunicazioni ai docenti devono utilizzare l'indirizzo mail con il dominio dell'Istituto comprensivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno

o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie di 45 minuti articolate in: 25 minuti di attività sincrone e 20 in asincrone per la scuola secondaria di primo grado e per la scuola primaria, fatta eccezione per le classi prime della primaria il cui monte orario è fissato a n.10 ore con la medesima articolazione. La progettazione degli interventi in DDI è affidata ai Dipartimenti disciplinari che, in sede di progettazione iniziale, individuano i nuclei tematici irrinunciabili anche trasversali alle singole discipline e gli obiettivi formativi da perseguire proprio in previsione di attivazione della DDI.

2. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, coinvolti in attività telematiche.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza non- ché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le

attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, esclusivamente entro le ore 14.00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19.00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dell'alunna e dell'alunno lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 17:00, esclusivamente dal lunedì al venerdì. Non è consentito assegnare i compiti per il giorno successivo.

Art. 5 Casistica per la quale si configuri l'esigenza di attivare la DDI

Premesso che le decisioni sulla quarantena di studenti e insegnanti non spettano al dirigente scolastico ma al dipartimento di prevenzione territoriale, e premesso che un insegnante in quarantena di fatto è in malattia e quindi non può lavorare a distanza da casa propria, il nostro Istituto ha ipotizzato la seguente casistica per le assenze e le conseguenti modalità di fruizione della didattica a distanza:

Tipologia di assenza

Tipologia di didattica a distanza

<p>Caso A: Un alunno o un piccolo gruppo di alunni di una classe risultano assenti per un periodo che va da 6 e fino a 15 giorni continuativi</p>	<p>Il Consiglio di classe attiverà dei percorsi didattici personalizzati in modalità <u>asincrona</u> (essenzialmente sfruttando le classroom e/o il registro elettronico argo per la condivisione di quanto fatto con la classe in presenza) nel rispetto degli obiettivi di apprendimento</p>
--	---

delineati nei nuclei fondanti stabiliti all'interno di ogni dipartimento disciplinare, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Caso B: Alunno assente a partire da 15 giorni continuativi

Il Consiglio di classe attiverà dei percorsi didattici a distanza in modalità sincrona. Il collegamento tra alunno e insegnante in classe avverrà attraverso il link meet della classroom del docente. L'insegnante scriverà l'orario per il collegamento su Argo e l'alunno all'ora prestabilita si collegherà da casa con l'insegnante mentre svolge la lezione in classe. In questa eventualità, ma solo in questo caso, lo studente accederà al link con telecamera spenta e potrà seguire la lezione dell'insegnante, in modalità sincrona per 25 minuti e 20 minuti in modalità asincrona. Il collegamento avverrà alle xx.15 dell'ora (es: 10:15 oppure 11:15).

Caso C: Intera classe e insegnanti della classe che non vengono sottoposti alla quarantena.

Nel caso in cui si prefiguri la quarantena per una intera classe dell'istituto ma i docenti del Consiglio di Classe sono in servizio gli alunni della classe fruiranno della didattica a distanza con le modalità indicate nell'art.4 e 6 del seguente piano. Gli insegnanti attraverso il meet delle classroom si collegheranno alle xx.15 dell'ora prevista nell'orario DDI.

Caso D: Intera classe e insegnanti della classe in quarantena.

Nel caso in cui si prefiguri la quarantena per una intera classe dell'istituto e per i docenti gli alunni della classe potranno fruire della didattica a distanza con le modalità indicate nell'art.4 solo con eventuali supplenti

sul/sui docente/i assente/i fatto o secondo la disponibilità di organico dell'autonomia dell'istituto.

Caso E: Eventuale chiusura di uno dei plessi dell'istituto o Lockdown Si seguiranno tutte le modalità previste nel piano e declinate negli artt. 4 e 6

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video- lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è

strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (nod reaction: alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunna e dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei

materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio io@icvanniviterbo.it.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone e sincrone nella scuola dell'infanzia

1. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico le attività si sposteranno prontamente su canali digitali per attivare i contatti educativi e didattici (LEAD) utilizzando preferibilmente canali ufficiali di istituto così da tutelare la privacy di famiglie e docenti stesse, compreso anche lo strumento MEET di istituto (per incontri online di pochi minuti con i bambini).

2. L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e ai progetti pedagogici di plesso, saranno

calendarizzate da tutto il team docente coordinando proposte comuni alle quattro sezioni, modulando gli interventi anche in relazione alle fasce di età presenti in ogni sezione (3ann, 4ann, 5anni) in modo da favorire il coinvolgimento attivo di tutti i bambini.

3. Diverse saranno le modalità di contatto sincrono e asincrono: messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, vocali registrati, brevi filmati registrati, videoconferenze per mantenere il rapporto diretto sia con gli insegnanti che con gli altri compagni.

4. Differenti saranno anche le attività proposte: canzoni, filastrocche, storie, disegni da realizzare, schede da compilare, giochi da effettuare in ambiente domestico, esperimenti e attività laboratoriali.

5. Pur dovendo rimodulare l'offerta educativo-didattica sulla base di diponibilità temporale dei genitori o di necessità particolari, familiari, socio-economiche, ecc., la programmazione si effettuerà il più possibile in modo coordinato tra tutte le sezioni. Per questo, le docenti stabiliranno una frequenza minima e comune alle 4 sezioni sia riguardo la tipologia dei contatti da effettuare, sia riguardo la frequenza dell'offerta didattica sincrona e asincrona. Entro 3 giorni dall'interruzione della scuola in presenza le insegnanti comunicheranno alle famiglie la calendarizzazione degli interventi, concordata con il Dirigente.

6. Nel caso di utilizzo di aree riservate per l'invio di materiali e proposte educative e per la ricezione di feedback da parte delle famiglie, verranno comunicate alle famiglie modalità e credenziali di accesso.

Art. 9 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi

prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento, come da Regolamento di Istituto.

Art. 10 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunne e alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con

il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nella progettazione iniziale dei Dipartimenti disciplinari, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nella progettazione iniziale dei Dipartimenti disciplinari.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.

Art. 11 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a

distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 12 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei (fatta eccezione per foto dei quaderni salvate su drive), salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le modalità previste nel documento di valutazione della didattica a distanza dell'Istituto comprensivo approvato dal collegio docenti con delibera n. 18 del 18/05/2020 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 36 del 25/05/2020 ad integrazione del documento di valutazione allegato al PTOF e pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla

base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. In sede di progettazione iniziale i PEI e i PDP devono prevedere gli interventi in DDI in un'apposita sezione.

Art. 13 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali o connessione internet

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di devices, nonché eventuali contributi su richiesta per servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le famiglie o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore: svolge funzioni organizzative, gestionali e di coordinamento didattico, sostituisce il ds in sua assenza Secondo Collaboratore: coadiuva il primo collaboratore, coordina l'organizzazione dei progetti di istituto.	2
Funzione strumentale	PTOF; Continuità e Orientamento; Integrazione e inclusione; Innovazione didattica	4
Capodipartimento	Coordina le attività previste nel corso dell'anno scolastico dai docenti della disciplina	8
Responsabile di plesso	curano la gestione ordinaria della sede, curano i rapporti con gli altri ordini della scuola e collaborano con la sede centrale per le attività di progettazione e gestione delle iniziative. Scuola Infanzia (2) Scuola Primaria (1)	3
Animatore digitale	Affianca e coadiuva i docenti che si avvicinano alle nuove sperimentazioni.	1
Coordinatore dell'educazione civica	coordinano il gruppo di lavoro sull'educazione civica sia per la primaria	2



	che per la secondaria	
Referente Bibiloteca	Coordina le attività della Biblioteca in collaborazione con i genitori dell'associazione Genitorinforma	1
A.S.P.P.	Preposto dell'istituzione scolastica	1
Responsabile dell'orario	Pianifica l'orario didattico annuale della scuola secondaria, primaria e infanzia	3
Coordinatore di classe	Relazioni con le famiglie della classe e coordinamento dei consigli dei classe (primaria e secondaria)	31
referenti covid	uno per ogni plesso più i sostituti che collaborano quotidianamente con i tre referenti	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	6 ore di supporto a 2 classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione colleghi assenti quando necessario attività laboratoriali con gli studenti (colorazione porte e pareti,...) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	vicepresidenza e collaborazione con dirigente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	sostituzione colleghi assenti, supporto ad altri colleghi, clii Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
ADMM - SOSTEGNO	attività in classe con i ragazzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione ; coordina lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA.
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo, della posta e delle relazioni con gli esterni

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per la didattica	Relazione con i genitori, amministra tutte le pratiche relative agli studenti
Ufficio per il personale A.T.D.	amministrazione del personale e gestione delle pratiche

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **FORMAZIONE AMBITO 28**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila: Istituto "Paolo Savi"

Formazione docenti neo assunti



❖ ACCADEMIA DEI LINCEI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Istituto capofila "Paolo Ruffini"

Attività didattiche per insegnanti

❖ SPORTELLO PSICOLOGICO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sportello di ascolto

Approfondimento:

Favorire il benessere psicofisico dell'alunno potenziando le capacità relazionali attraverso una comunicazione assertiva e collaborativa

**❖ RETE SCUOLE GREEN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ AUTOFORMAZIONE ATTRAVERSO LA FIGURA DELL'ANIMATORE DIGITALE**

Aggiornamento continuo sulle funzioni e sulle novità del registro elettronico Formazione sulle piattaforme da utilizzare nella didattica digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE SUGLI ALUNNI PLUSDOTATI**

Si definisce plusdotazione intellettiva o iperdotazione cognitiva una capacità cognitiva eccezionalmente superiore alla media. Considerando che circa il 5% degli studenti (a essere precisi, l'8% della popolazione scolastica, se si considerano le intelligenze superiori alla norma; il 2% quelli davvero straordinari) risultano plusdotati il nostro istituto ha scelto di formare i propri docenti su questo tema sotto la guida della dott.ssa Anna Maria Roncoroni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INGLESE PER I DOCENTI

Corsi in lingua inglese per i docenti A1/A2 e B1/B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Attività di formazione proposta dal Miur e organizzata dall'ambito territoriale per i due



referenti di Istituto per l'educazione civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	educazione civica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Piano di Formazione per l'anno scolastico 2019/2020

Riferimenti normativi

CCNL 29-11-2007 FORMAZIONE IN SERVIZIO (art.63)

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio (...).

CCNL 29-11-2007 IL PIANO ANNUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (art.66)

In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche



esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predisporre il piano di formazione per il personale ATA (...). Il Piano si articola in iniziative:

- promosse prioritariamente dall'Amministrazione;
- progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università (...)

L.107/2015 art. 1 c. 58.

(Obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale)

L.107/2015 art. 1 c. 124

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Decreto MIUR prot. n. 0035 del 07/01/2016

Contiene le indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

A partire dall'esercizio finanziario 2016, il MIUR metterà annualmente a disposizione delle scuole risorse certe per accompagnare la formazione. Sono in fase di predisposizione alcune linee di azione nazionali sui seguenti temi strategici: le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; le competenze linguistiche, l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità; l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale; il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla



lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; la valutazione.

Come previsto dall'art. 64 comma 5 del CCNL 2007, gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici.

La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata dal dirigente scolastico. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine del corso da parte del corsista alla segreteria dell'istituto. I docenti autorizzati a partecipare ad attività di formazione esterna all'Istituzione scolastica, si impegneranno a riferire in merito alle attività seguite nel successivo Collegio dei docenti, al fine di rendere tale esperienza patrimonio condiviso.

Criteri per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento:

- a) fra gli insegnanti che chiedono di partecipare ad un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative;
- b) ha precedenza a partecipare a un corso l'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa;
- c) la domanda per la partecipazione deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività che presume l'ottenimento dell'autorizzazione;
- d) per poter usufruire dei 5 giorni di permesso, l'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati o da altre istituzioni accreditate;



e) qualora per lo stesso periodo o corso di formazione/aggiornamento vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, si darà priorità nell'ordine:

1. ai docenti che devono completare attività di formazione iniziate nell'a.s. precedente
2. ad attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare
3. ai docenti che nell'a.s. precedente non hanno fruito di permessi
4. minore anzianità di servizio tra il personale a tempo indeterminato
5. docenti con contratto annuale con più alta posizione in graduatoria d'istituto.

f) Il numero di docenti che contemporaneamente, durante l'orario di servizio e compatibilmente con eventuali necessità di garanzia del servizio dovute per altre tipologie di assenze, potrà usufruire fino a 5 giorni di permessi retribuiti per la partecipazione ad iniziative di formazione è non superiore al 10% dell'Organico di fatto, per unità superiore:

N. 1 docenti per la scuola dell'infanzia

N. 3 docenti per la scuola primaria

N. 5 docenti per la scuola secondaria;

g) nel limite di cinque giorni per anno scolastico, e ricorrendo i presupposti di cui ai precedenti commi, possono essere esonerati dal servizio anche i docenti che partecipano ad attività di formazione in qualità di formatore, esperto o animatore ad attività organizzate dai soggetti indicati alla lettera d

h) Alle iniziative di formazione, e con le modalità descritte alla lettera g, hanno diritto a partecipare anche gli insegnanti di strumento musicale e di materie artistiche mediante partecipazione ad attività musicali ed artistiche.

i) La partecipazione ad iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento



come discente o come docente non è cumulabile.

L'organizzazione dei corsi di formazione terrà conto:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari di rilevazione che verranno elaborati nella seconda parte dell'anno;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica, valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, nuove metodologie di insegnamento;
- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Le tematiche proposte per il Piano di formazione dei docenti del nostro Istituto sono:



Didattica per competenze e innovazione tecnologica;

Autonomia organizzativa e didattica;

Valutazione e miglioramento;

Didattica per competenze;

Competenze di lingua straniera;

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

Inclusione e disabilità;

Revisione dei curricula scolastici;

Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo.

Cittadinanza

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR (Piattaforme), dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.

Finalità:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.